

Codice DB1411

D.D. 19 luglio 2013, n. 1717

Demanio idrico fluviale. Concessione per mantenimento opere di attraversamento del torrente Erno in territorio del Comune di Lesa (NO). Ditta: S.E.V. S.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla S.E.V. S.r.l., con sede legale e amministrativa in Lesa (NO) Via All'Erno, 1 – (omissis), l'occupazione delle aree demaniali, per il mantenimento di attraversamento con tubazione doppia in subalveo del Torrente Erno, in territorio del Comune di Lesa, come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza originaria e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;
2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2031 con sanatoria dal 01.01.2001 al 31.12.2012, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
3. di stabilire che il canone annuo, fissato in € 360,00 (euro trecentosessanta/00) e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;
4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;
5. di dare atto che l'importo complessivo di € 6.685,00 a titolo di indennizzo extracontrattuale per il periodo 01.01.2001/31.12./2012 è stato introitato: per € 521,00 periodo 2001/2003 sul capitolo 2130 del bilancio 2003; € 5.480,00 per il periodo 2004/2010 sul capitolo 30555 del bilancio 2010; € 342,00 anno 2011 sul capitolo 30555 del bilancio 2011; € 342,00 anno 2012 sul capitolo 30555 del bilancio 2012, e che l'importo di € 360,00 per canone anno 2013 è stato introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2013, e l'importo di € 341,00 quale integrazione deposito cauzionale infruttifero è stato introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Adriano Bellone